

Genova: 15 enne segregata in un motel e violentata per due giorni

di **Redazione**

30 Novembre 2010 - 8:31



Genova. Chiusa in albergo e violentata per due giorni da quello che credeva essere l'unico amore della sua vita.

E' accaduto ad una ragazzina di 15 anni, di origini ecuadoriane, ma da sempre residente a Genova. E' fuggita dalla comunità alla quale era stata affidata appena il suo ex fidanzato si è rifatto vivo, ma presto quella fuga d'amore si è trasformata in un incubo.

Portata in un albergo di via Prè è stata violentata e picchiata più volte. Quando è riuscita a fuggire dal suo molestatore si è rifugiata in casa dei genitori, che l'hanno portata al pronto soccorso del Galliera e nel frattempo hanno chiamato il 112.

Davanti alle forze dell'ordine tutto il racconto: la fuga per questo ragazzo con il quale non stava più assieme, la voglia di evadere, da "fare la grande", di poter passare del tempo con lui. E lui l'aspetta in una camera d'albergo nei vicoli, dove si consumano le violenze, Nessuno che sente, nemmeno i titolari dell'albergo. Poi la fuga.

La 15 enne è stata presa a calci e pugni, obbligata a fare sesso. I medici legali confermano le violenze, i lividi poi parlano da soli.

I carabinieri cercano di capire se il racconto della ragazzina è credibile, o se abbia omesso dei particolari. Intanto sono iniziate le ricerche del giovane, che per ora non si trova.

